

MONITOR FEDERFARMA/ Prosegue il trend in diminuzione della farmaceutica pubblica

# Cure Ssn: gennaio fa -6,7%

Onda lunga dei tagli Aifa - Più ricette meno care - Antiulcera: il crollo

**S**pesa farmaceutica in frenata anche a gennaio 2007: l'effetto risparmio derivante dai tagli Aifa confermati per il 2007 vale una minore spesa del 6,7% rispetto a gennaio 2006, mese boom dei consumi pubblici di settore.

A confermare la tendenza alla regressione del trend registrato già negli ultimi mesi dell'anno è il monitor Federfarma che documenta - sempre per gennaio - una spesa media di 18,19 euro a cittadino corrispondente a una diminuzione del valore medio a prescrizione del -12,8%, a fronte di un aumento del numero delle ricette del +7 per cento.

Il dato - segnala Federfarma - sembrerebbe confermato anche nelle primissime rilevazioni relative al mese di febbraio, su cui a consuntivo dovrà essere registrata anche una crescente incidenza dell'effetto ticket. Grazie alla reintroduzione del ticket in Abruzzo e in Campania, infatti, l'incidenza del copayment e delle quote versate come differenziale rispetto al prezzo di riferimento è passata dal 2,9% di gennaio 2006 al 3,8% di gennaio 2007, mentre nelle Regioni interessate incide rispettivamente del 3,2 e del 5,3 per cento.

Nelle Regioni che non applicano solo l'eventuale differenziale di prezzo rispetto alla specialità medicinale più costosa (le quote di partecipazione incidono tra lo 0,8% e l'1,1%, mentre salgono a quota 6,8-7,7% nelle Regioni che usano l'arma del ticket in modo più incisivo).

L'analisi Federfarma documenta anche i primi effetti sulla spesa delle misure fai-da-te di contenimento della spesa varate a livello regionale, prima tra tutte l'estensione del sistema del prezzo di riferimento alla categoria degli inibitori di pompa acida (antiulcera), utilizzando come riferimento il farmaco di prezzo più basso appartenente alla stessa categoria terapeutica, ma con principio attivo diverso. Interventi di questo genere sono stati applicati o sono in via di applicazione, tra non poche polemiche, in Liguria, Puglia, Calabria, Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Toscana, Marche, Lazio.

Dai dati rilevati in farmacia nel mese di gennaio 2007 emerge che

la spesa per questa categoria di farmaci è diminuita del 10,8%, declassandola al secondo posto tra le categorie a maggiore spesa dopo le statine.

S.Tod.

## La farmaceutica Ssn a gennaio 2007

Regione	Δ	Spesa farm. a carico Ssn		Regione	Δ	Spesa farm. a carico Ssn	
		Scost. vs '01/2006	Scost. vs 12/2006			Scost. vs '01/2006	Scost. vs 12/2006
V. d'Aosta	8,2%	-3,7%	6,1%	Lazio	7,6%	-8,4%	8,4%
Piemonte	10,0%	-1,7%	12,1%	Umbria	5,7%	-6,6%	9,4%
Liguria	8,4%	-4,9%	11,8%	Abruzzo	-6,2%	-19,5%	10,9%
Lombardia	8,4%	-4,6%	10,4%	Molise	12,7%	3,5%	12,1%
Veneto	8,8%	-3,4%	10,6%	Campania	-9,9%	-21,4%	-4,2%
Bolzano	8,9%	-12,0%	14,1%	Puglia	7,7%	-15,8%	10,9%
Trento	12,8%	3,6%	-3,4%	Basilicata	10,0%	0,1%	11,8%
Friuli V.G.	10,8%	-0,5%	14,7%	Calabria	17,4%	6,5%	45,8%
Emilia R.	9,9%	-2,6%	11,0%	Sicilia	13,0%	-1,5%	22,1%
Marche	10,1%	-0,6%	12,7%	Sardegna	9,5%	-6,2%	11,5%
Toscana	7,3%	-4,9%	13,7%	<b>Totale</b>	<b>7,0%</b>	<b>-6,7%</b>	<b>11,8%</b>

## Reference price: la tagliola sugli antiulcera

Regione	Dif. spesa		Dif. confuzioni		Regione	Dif. spesa		Dif. confuzioni	
	gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06		gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06	gen. '07-gen. '06
Abruzzo	-42,50%	11,90%	Lombardia	-9,80%	23,40%				
Puglia	-39,90%	12,90%	Bolzano	-9,40%	19,20%				
Campania	-25,40%	3,70%	Marche	-9,10%	28,80%				
V. d'Aosta	-17,90%	11,90%	Molise	-5,00%	23,50%				
Sardegna	-17,50%	18,60%	Calabria	-4,40%	20,30%				
Emilia R.	-14,50%	26,30%	Friuli	-3,70%	27,20%				
Umbria	-14,00%	22,10%	Piemonte	-3,20%	33,30%				
Veneto	-12,30%	22,60%	Liguria	-3,00%	27,80%				
Toscana	-11,50%	28,60%	Sicilia	-1,40%	27,40%				
<b>Italia</b>	<b>-10,80%</b>	<b>24,20%</b>	Trento	0,60%	29,10%				
Basilicata	-9,80%	22,60%	Lazio	7,00%	37,90%				